

# ISTITUTO LA CASA ETS

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

Codice / lettera attività di interesse generale svolta A

## BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

Stato patrimoniale	31/12/2022	31/12/2021
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	7.260	14.520
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>7.260</b>	<b>14.520</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	512	674
4) altri beni	8.869	11.333
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	<b>9.381</b>	<b>12.007</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0

Totale partecipazioni	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	<b>0</b>	<b>0</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	<b>0</b>	<b>0</b>
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	<b>0</b>	<b>0</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale crediti	<b>0</b>	<b>0</b>
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale immobilizzazioni (B)	<b>16.641</b>	<b>26.527</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso utenti e clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100	-1.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso utenti e clienti	<b>1.100</b>	<b>-1.440</b>
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) verso enti pubblici</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.624	37.045
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	<b>19.624</b>	<b>37.045</b>
<b>4) verso soggetti privati per contributi</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>6) verso altri enti del Terzo settore</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>7) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.665	2.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	<b>5.665</b>	<b>2.294</b>
<b>10) da 5 per mille</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti da 5 per mille	0	0
<b>11) imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.081	2.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	<b>2.081</b>	<b>2.039</b>
Totale crediti	<b>28.470</b>	<b>39.938</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	210.000	210.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<b>210.000</b>	<b>210.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	50.677	58.408
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	489	2.562
Totale disponibilità liquide	<b>51.166</b>	<b>60.970</b>
Totale attivo circolante (C)		
	<b>289.636</b>	<b>310.908</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>7.241</b>	<b>7.221</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>313.518</b>	<b>344.656</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	103.291	103.291
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	61.985	58.267
2) Altre riserve	1	0
Totale patrimonio libero	<b>61.986</b>	<b>58.267</b>
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-39.228</b>	<b>3.718</b>
Totale patrimonio netto	<b>126.049</b>	<b>165.276</b>

<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	71.699	62.723
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
<b>2) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
<b>3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
<b>4) debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
<b>5) debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.325	44.779

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	<b>53.325</b>	<b>44.779</b>
<b>8) debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.343	3.165
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	<b>10.343</b>	<b>3.165</b>
<b>10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.426	7.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<b>7.426</b>	<b>7.397</b>
<b>11) debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.476	5.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	<b>6.476</b>	<b>5.463</b>
<b>12) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.300	1.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	<b>1.300</b>	<b>1.300</b>
Totale debiti	<b>78.870</b>	<b>62.104</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>36.900</b>	<b>54.553</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>313.518</b>	<b>344.656</b>

#### Rendiconto gestionale

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	278.073	256.173	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0

3) Godimento di beni di terzi	0	0	05) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	0	0	06) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	445.798	425.093
5) Ammortamenti	0	0	08) Contributi da enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	278.074	256.173	Totale	445.798	425.093
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale</b>	<b>167.724</b>	<b>168.920</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi	0	0	1) Proventi da raccolta fondi	0	0

abituale			abituale		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			<b>Avanzo/Disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.523	3.933	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	44.516	39.332	2) Altri proventi di supporto generale	61.904	112.301
3) Godimento beni di Terzi	53.758	54.511			
4) Personale	140.260	148.762			
5) Ammortamenti	9.886	9.727			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	10.884	14.297			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	262.827	270.562	Totale	61.904	112.301
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>540.901</b>	<b>526.735</b>	<b>Totale entrate della gestione</b>	<b>507.702</b>	<b>537.394</b>
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-33.199</b>	<b>10.659</b>



			<b>prima delle imposte</b>	
			Imposte	6.029
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>-39.228</b>
				<b>6.941</b>

<b>Costi figurativi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>Proventi figurativi</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	<b>0</b>	<b>0</b>	Totale	<b>0</b>	<b>0</b>

## **ISTITUTO LA CASA ETS**

VIA COLLETTA 31 - 20135 - MILANO - MI

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

Codice / lettera attività di interesse generale svolta 0

### **Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022**

#### **Relazione di Missione**

Signori Associati,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo pari a 39.228 € contro un avanzo netto di 3.718 € dell'esercizio precedente.

#### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti all'unità di euro, i dati di totalizzazione esposti in alcuni prospetti rappresentati di seguito potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

#### **Informazioni generali**

**Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS**

L'Associazione ISTITUTO LA CASA, fondata da Don Paolo Liggeri sollecitato dal carisma apostolico

trasmesso dal beato Cardinal Ferrari, che fu arcivescovo di Milano, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, fornendo beni o servizi, con lo scopo di svolgere nell'ambito territoriale dello Stato italiano la promozione dei valori del matrimonio e della famiglia attraverso iniziative di studio interdisciplinare e di ordinamento di attività per i bisogni relazionali della persona, della coppia, della famiglia. Ha per oggetto il sostegno alla famiglia, a partire dalla sana costituzione della coppia coniugale e di quella genitoriale, nel rispetto del superiore interesse del minore, attraverso la predisposizione di opportuni servizi, indicativamente:

- a) Assistenza familiare, con particolare riguardo all'intervento nei casi di maternità difficile, alla prevenzione dell'interruzione volontaria di gravidanza, al sostegno delle funzioni genitoriali, all'integrazione sociale delle famiglie multietniche che si trovano nel nostro Paese, in collaborazione con quanti, nella società civile e nella comunità ecclesiale, hanno a cuore il futuro della famiglia e della persona.
- b) Servizio Adozioni, con particolare riferimento all'adozione internazionale e alla promozione dei diritti dei minori. In ottemperanza alla legge vigente nello Stato italiano e nei Paesi di origine dei bambini in stato di abbandono nonché ai principi della Convenzione de L'Aja del 1993 in materia di adozione internazionale, l'Istituto La Casa, ente autorizzato per l'Adozione Internazionale, ritiene prioritario il diritto del minore a crescere in una famiglia capace di assicurargli le condizioni per uno sviluppo sano e armonioso. Per questo:
  - 1) opera nell'interesse superiore dei minori, promuovendo in Italia ogni attività diretta a realizzare l'adozione di bambini in stato di abbandono provenienti da altri Paesi, nel rispetto dei loro diritti, secondo i principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989, garantendo il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale secondo la Convenzione de L'Aja;
  - 2) svolge attività di assistenza nelle pratiche di adozione internazionale secondo le vigenti leggi nazionali ed internazionali;
  - 3) assicura alle coppie coniugali disponibili e idonee all'adozione formazione e accompagnamento da parte di operatori psicosociali in tutto il percorso adottivo, nonché sostegno alla genitorialità/filiazione adottiva per il buon inserimento dei minori nell'ambito familiare e nel contesto sociale;
  - 4) promuove progetti di cooperazione internazionale aventi per finalità il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e, in particolare, dell'infanzia (prevenzione dell'abbandono dei minori, scolarizzazione, assistenza sanitaria, ecc.).
- c) Servizio di consultorio familiare prematrimoniale e matrimoniale. È un'attività di promozione, di consulenza, di aiuto anche negli aspetti di prevenzione, di educazione e di accompagnamento terapeutico; si rivolge a persone in difficoltà di relazione, a coppie, a nuclei familiari, ad adolescenti, per l'evoluzione graduale e armonica dei rapporti interpersonali con particolare riferimento al campo della sessualità, per la soluzione di criticità che possono insorgere nel corso della vita coniugale e/o familiare, anche in ordine alla procreazione responsabile e all'educazione dei figli; è prestato da un gruppo di professionisti che affrontano la domanda degli utenti secondo le metodiche proprie del Consultorio, nella collaborazione interdisciplinare a partire dalle loro competenze specifiche: educative, sociali, psicologiche, mediche, giuridiche, scientifiche ed etiche.
- d) Servizi per la psicoterapia individuale, di coppia e familiare, per le richieste di intervento psicoterapeutico a

medio e lungo termine.

e) Servizio DSA rivolto a bambini e a ragazzi per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

f) Servizio attività formativa attraverso corsi, seminari, gruppi di discussione. È rivolto ai giovani in preparazione al matrimonio, ai coniugi per favorire la loro relazione, ai genitori nei rapporti con i figli. È rivolto altresì agli operatori di Consultorio familiare e dei servizi per la famiglia: per la formazione dei consulenti familiari, per la supervisione dell'attività di consulenza e per l'aggiornamento culturale su temi riguardanti il matrimonio e la famiglia.

g) Altre attività connesse alle finalità sopra indicate.

#### **Informazioni generali sull'ente**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha personalità giuridica sin dal 1987 con il riconoscimento da parte della Regione Lombardia DPGR N 8713 DEL 26 MAGGIO 1987

Codice fiscale/Partita iva: 06765920159

#### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'Ente è iscritto nella sezione del RUNTS MILANO a seguito di provvedimento del 20 maggio 2022 n. 2861 nella sezione g

#### **Sedi e attività svolte**

**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha la propria sede legale in VIA COLLETTA 31 20135 - MILANO - MI.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative per quanto riguarda il servizio adozioni:

IMOLA via Meloni 21; altre sedi locali c/o Consultori UCIPEM Torino, Roma, Scandicci/Fi, Taranto, Napoli, Cagliari, Messina; sedi secondarie/sportelli informativi Meolo/VE, Sondrio, Parma.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 2 Assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 50 %

### Altre informazioni generali

#### PERSONALE COINVOLTO NELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI REALIZZATI

Nell'anno 2022 l'associazione Istituto La Casa si è avvalsa della collaborazione di liberi professionisti a fattura, figure a prestazione occasionale, dipendenti con contratto a tempo indeterminato e volontari

#### AREA SANITARIA

1 Ostetrica

1 Ginecologa

1 Assistente sanitaria

#### AREA SOCIOSANITARIA. PRESA IN CARICO CONSULTORIALE

Psicologo 4

Psicoterapeuta 7

Consulente familiare 3

Mediatrice familiare 1

Assistente Sociale 1

Educatori 2

#### AREA PROMOZIONE E PREVENZIONE SALUTE NELLE SCUOLE

Psicologi 3

Assistente sanitaria 1

#### SEGRETERIA

segretaria per il consultorio 1

segretaria per il servizio adozioni 1

esperta per la comunicazione 1

dipendente per l'amministrazione 1

#### CONSULTORIO FAMILIARE

L'anno 2022 ha consentito di recuperare e privilegiare, quando possibile, l'erogazione dei servizi del consultorio Istituto La Casa in presenza, nonostante il perdurare della pandemia. Ciò ha richiesto il mantenimento di una organizzazione rigorosa, con specifiche procedure per la sicurezza di operatori ed utenti che ha consentito di garantire la continuità assistenziale e la professionalità del servizio erogato agli utenti. Per l'attività in presenza, sono infatti state confermate le procedure di distanziamento sociale e di igiene già adottate in passato, così come l'obbligo di utilizzo delle mascherine chirurgiche da parte di tutti gli operatori, personale e utenza.

Al fine di offrire un servizio gratuito agli utenti del consultorio, più improntato sulla consulenza legale, è stato mantenuto il servizio di Sportello Legale, grazie alla disponibilità di avvocati che collaborano pro bono da tempo con l'associazione Istituto La casa. Gli operatori hanno potuto al bisogno, orientare l'utente ad una consulenza gratuita che si è svolta sia nella modalità da remoto, che in presenza, in base alle disponibilità dell'utente.

L'anno 2022 ha visto, come per l'anno 2021, un accesso costante e sostenuto da parte dell'utenza: ciò ha comportato il puntuale monitoraggio dello stato di produzione per evitare lo stato di iperproduzione rispetto al budget assegnato da Regione Lombardia. Tale condizione nell'anno 2022 si è riuscita a contenere grazie anche agli ulteriori contributi riconosciuti dalle delibere di Regione Lombardia con i nuovi adeguamenti e ampliamenti del budget.

Nel 2022 sono stati realizzati colloqui di accoglienza e orientamento, consulenza familiare, sostegno psicologico, psicoterapia individuale, di coppia e familiare. Sono stati realizzati anche colloqui con educatori, insegnanti, operatori dei Servizi Sociali e UONPIA, come occasione di confronto rispetto ad utenti in carico presso il consultorio.

Per quanto concerne l'anno 2022, le prestazioni erogate dal CONSULTORIO FAMILIARE hanno coinvolto più aree di intervento

a) numero di utenti rivoltisi al consultorio familiare: n° 962, di cui 346 nuovi

Utenti 962

Totale prestazioni sociosanitarie 6019

Accessi ambulatorio ginecologia 78

b) numero gruppi realizzati dal Consultorio in modalità da remoto: n° 4

Al fine di contenere lo stato di iper produzione sono stati realizzati anche 12 incontri di gruppo relativi all'adozione con rimborso da parte degli utenti dei costi sostenuti per la realizzazione.

c) numero partecipanti a progetti di educazione nelle scuole: n° 1995

Nel corso dell'anno scolastico 2021/22 e inizio anno scolastico 2022/23 il consultorio ha realizzato percorsi di educazione all'affettività e sessualità, mediante i progetti "Crescere con il corpo e con la mente" e "Identità in transizione", in 7 scuole.

### **SERVIZIO ADOZIONI**

Nel 2022 le attività di formazione delle coppie in attesa e di accompagnamento alle famiglie adottive sono state svolte in modalità in presenza e alcune a distanza.

E' stato particolarmente utile e costruttivo il rapporto con altri enti, divenuto molto frequente, per lo scambio di informazioni e la collaborazione nel cercare soluzioni comuni alle varie problematiche che si sono presentate in generale e rispetto ai singoli Paesi (confronto all'interno del coordinamento OLA cui il nostro ente afferisce, ma anche con gli Enti Amici Trentini e NADIA ONLUS con cui è in atto un'intesa di collaborazione), tramite anche una interlocuzione continua con la CAI, i cui funzionari hanno sempre mostrato grande disponibilità. La realizzazione delle adozioni è stata possibile grazie alle azioni coordinate dell'ente, dei referenti nei vari Paesi, delle istituzioni italiane ed estere.

L'Istituto La Casa ETS ha ottemperato ai compiti dell'ente autorizzato privilegiando alcuni obiettivi:

- la formazione e il costante accompagnamento delle aspiranti coppie adottive nel tempo di attesa, connotato da allungamento dei tempi per gli abbinamenti;
- il supporto continuo alle famiglie durante la permanenza estera, in una situazione di incertezza rispetto al tempo di permanenza;



- il sostegno alle famiglie nel post-adozione data la sempre maggiore complessità delle adozioni (minori con bisogni speciali: grandi, con problemi sanitari, di sviluppo, comportamentali, gruppi di fratelli).

L'Istituto La Casa ha messo in atto negli ultimi anni una importante ristrutturazione che ha portato alla revisione di tutte le attività e l'operato delle diverse sedi del Servizio Adozioni, oltre che alla verifica continua delle situazioni di tutte le coppie in carico. Grazie a ciò, il rapporto coppie in carico/adozioni realizzate è stato ridotto e si mantiene stabile.

Nel 2022 sono stati accolti 12 incarichi (4 per Bulgaria, 8 per Colombia). Tutte le coppie hanno scelto il Paese. Le coppie in attesa a fine 2022 sono 33, comprese le coppie in abbinamento, cui si aggiungono 2 procedure sospese.

#### **Adozioni realizzate 2022**

Colombia	3
Bolivia	2
Bulgaria	1

Tempi medi di attesa (dal deposito del dossier nel Paese alla conclusione dell'adozione):

Colombia	10 mesi
Bolivia	3 anni
Bulgaria	5 anni e 10 mesi

Costo medio delle procedure concluse (cifre pagate direttamente all'ente – costo Italia e estero):

Colombia	10.080,00 euro
Bolivia	9.500,00 euro
Bulgaria	11.400,00 euro

#### **L'ANELLO D'ORO (diventare coppia e famiglia)**

L'Anello d'Oro è un servizio nato per favorire l'incontro tra uomini e donne che desiderano costruire un rapporto di coppia serio per giungere al matrimonio. Il servizio, avviato nel 1950 da don Paolo Liggeri già fondatore dell'Istituto La Casa di Milano, richiede l'impegno individuale di ricerca fra le persone iscritte.

Utenti del 2022: 275

#### **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (Hogar onlus)**

Iniziative di prevenzione dell'abbandono e di cooperazione, in collaborazione con l'Hogar Onlus, associazione dei genitori adottivi dell'Istituto La Casa

Bolivia, sono stati sostenuti i progetti: "Famiglie", "Centro medico in Cochabamba e Boyuibe", "Giovani mamme" e "Hogar Wasinchej" (€ 13.300)

Colombia, sono stati sostenuti i progetti: "Centro Giovanile Educo Giocando" e "Madri Capofamiglia - Cabeza de Hogar" (€ 7.000)

Romania, è stato sostenuto il progetto di sostegno a distanza dei ragazzi ospiti delle Case Famiglia "Casa del Sorriso" e "Centro di Copacelù" (€ 4.860)

L'ente inoltre partecipa a progetti di cooperazione finanziati dalla CAI in Colombia e Bolivia, assieme ad altri enti.

## SERVIZIO DSA

Poiché i servizi pubblici per l'infanzia e l'adolescenza hanno liste di attesa lunghe, continua l'attività del Servizio DSA per bambini e ragazzi in età scolare (fino alle scuole superiori), adulti e giovani adulti (oltre i 18 anni). Il servizio si occupa di diagnosi e certificazione per i casi di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, rivalutazione e aggiornamento di diagnosi precedenti. Il servizio offre anche la possibilità di intervento, riabilitazione, trattamento del disturbo.

L'équipe del servizio, autorizzata e formata da neuropsichiatra infantile, psicologa e logopedista, lavora infine su: difficoltà scolastiche e cognitive, disturbi del linguaggio, funzionamenti cognitivi borderline, ritardo mentale lieve.

Anno 2022 casi totali presi in carico dal Servizio	57
numero diagnosi effettuate (certificazioni, rivalutazioni, dsa e/o funzionale)	48
numero utenti trattamento (logopedia, potenziamento cognitivo, metodo di lavoro)	9

## ATTIVITA' DI TIROCINIO STUDENTI/LAUREATI E PROGETTI DI RICERCA

Tramite convenzioni attive con università dell'Italia settentrionale, l'Ente nel 2022 ha accolto i tirocini per studenti e laureati delle Facoltà di Psicologia e Scienze dell'Educazione.

L'Istituto La Casa, inoltre, partecipa a progetti di ricerca sui temi dell'adozione, in particolare con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

## COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione è stata, come di consueto, a supporto di tutti i servizi dell'associazione e delle iniziative promosse durante l'anno. Prima fra tutte l'attività di formazione destinata a: genitori (adottivi e non), coppie in attesa di adozione, nonni, donne, insegnanti, uomini e donne single. La comunicazione ha utilizzato strumenti offline e online. Gli strumenti utilizzati sono stati il sito web istituzionale, la pagina Facebook, le newsletter online, la realizzazione di materiali ad hoc, la comunicazione presso la sede. Durante il 2022 una parte consistente del lavoro ha riguardato ancora la comunicazione verso gli utenti delle procedure di accesso alla sede e ai servizi

E' continuata infine anche per il 2022 la collaborazione con Radio Mater con la trasmissione radiofonica "Spazio famiglia" in onda regolarmente ogni mese. Al centro delle trasmissioni sempre le tematiche familiari, relazionali, educative e socio-sanitarie.

## Illustrazione delle poste di bilancio

### Riferimento: Appendice C dell'OIC 35 Principio Contabile ETS

#### Principi generali

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

#### Criteri valutazione



Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### **Principi contabili**

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget o un bilancio previsionale dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Postulato della competenza**

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Si precisa che non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, dei crediti e debiti in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore già determinato.

#### **Postulato della Comparabilità**

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

## **Criteria di valutazione applicati**

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Nella quadratura dello Stato patrimoniale l'eventuale differenza, dovuta ad arrotondamenti, tra Totale Attività e Totale Passività (comprendente del risultato d'esercizio) viene rilevata tra le Altre riserve del Patrimonio netto (A III 02);

Nella quadratura dello Rendiconto gestionale l'eventuale differenza tra Risultato dell'esercizio calcolato in base alle scritture contabili e Risultato d'esercizio calcolato sui valori di bilancio arrotondati all'unità di euro viene esposta nelle voci "Altri ricavi" o "Oneri diversi di gestione" della sezione "Attività di interesse generale".

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'ente.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dal D.M. 05 Marzo 2020.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Immobilizzazioni immateriali

### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura della gestione dell'ente e nei limiti di questa.

### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 7.260 €.

### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	42.479	42.479
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>		
	27.959	27.959
Valore di bilancio	14.520	14.520
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>		
	7.260	7.260
Totale variazioni	-7.260	-7.260
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	42.479	42.479
<b>Ammortamenti (Fondo</b>		
	35.219	35.219

ammortamento)

Valore di bilancio

7.260

7.260

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

#### Ammortamento

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 9.381 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	1.078	37.689	38.767
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>			
Valore di bilancio	404	26.356	26.760
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	162	2.626	2.788
Totale variazioni	-162	-2.626	-2.788
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	1.078	37.689	38.767
Ammortamenti	566	28.820	29.386

(Fondo

ammortamento)

Valore di bilancio

512

8.869

9.381

### Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

### Crediti attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.100		
<b>Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante</b>	19.624		
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	5.665		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.081		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	28.470		

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni ammontano ad euro 210.000,00. Iscritte al costo storico, sono costituite da investimenti prudenti in SICAV poco soggette alle variazioni di mercato, gestite da un



intermediario finanziario che opera attraverso Allianz Bank spa.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 51.166 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 50.677 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 489 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	3.650
Assicurazioni	3.591
<b>TOTALE</b>	<b>7.241</b>

#### Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'Ente, ammontante a 103.291,38

Di seguito si espongono analiticamente le movimentazioni delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine e della possibilità di utilizzazione, nonché con l'indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti e della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

#### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

#### Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo / disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di	103.291						103.291

dotazione dell'ente							
Riserva di utili o avanzi di gestione	58.267		3.718				61.985
Altre riserve			1				1
Totale patrimonio libero	58.267		3.719				61.986
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.718			3.718		-39.228	-39.228
Totale patrimonio netto	165.276		3.719	3.718		-39.228	126.049

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Fondo di dotazione dell'ente	103.291	versamento in denaro			
<b>Patrimonio vincolato</b>					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate da terzi					
<b>Totale patrimonio vincolato</b>					
<b>Patrimonio libero</b>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	61.985	avanzi esercizi preced.		61.985	
Altre riserve	1			1	
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>61.986</b>			<b>61.986</b>	
				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		Quota vincolata			
	Importo	Natura del vincolo	Durata	per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni

Fondo di dotazione dell'ente					
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
Riserve vincolate destinate da terzi					
Totale patrimonio vincolato					
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione					
Altre riserve					
Totale patrimonio libero					

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 71.699 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

#### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

#### Scadenza dei debiti

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Riferimento: n. 10) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non vi sono debiti di tale natura.



### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti passivi si vedano le tabelle seguenti:

#### Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Conferimento adozioni competenza anni successivi	36.900
<b>TOTALE</b>	<b>36.900</b>

#### Componenti da attività di interesse generale

##### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito l'elenco delle voci più rilevanti:

##### 2) Servizi relativi a

Anello d'oro	euro	714,00
Pubblicazione rivista	euro	14.352,00
Consultorio	euro	212.375,00
Adozioni	euro	36.628,00
DSA	euro	3.470,00
Progetto crescita innovazione	euro	10.534,00

##### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito l'elenco delle voci più rilevanti:

##### 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi

Anello d'oro	euro	23.787,00
Adozioni	euro	85.920,00
DSA	euro	12.891,00
Progetto crescita innovazione	euro	23.000,00
ATS REGIONE LOMBARDIA Consultorio	euro	300.200,00

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 167.724 €.

#### Componenti di supporto generale

##### Costi e oneri di supporto generale

Di seguito l'elenco delle voci rilevanti:

1) cancelleria, stampati, materiale di consumo	euro	3.523,00
2) Servizi	euro	44.516,00

3) Godimento beni di terzi	euro 53.758,00
4) Personale	euro 140.260,00
5) Ammortamenti	euro 9,886,00
7) Altri oneri	euro 10.884,00

#### Proventi di supporto generale

I ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale si riferiscono a:

#### 2) Altri proventi di supporto generale

Offerte	euro 26.666,00
Affitti attivi	euro 9.321,00
Sopravvenienze attive	euro 25.912,00

#### Imposte

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Irap

L'imposta è stata calcolata su base retributiva per attività istituzionale.

#### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto nel 2022 euro 26.666,00 di offerte, di seguito si fornisce la natura di tali erogazioni.

La rivista di cultura familiare e d informazione dei servizi per la famiglia "ISTITUTO LA CASA NEWS" fondata da don Paolo Liggeri nel 1941 e registrata al tribunale di Milano il 29/10/1998, è inviata quadrimestralmente e gratuitamente a circa 3.500 utenti, i quali conoscendo l'Associazione da anni, inviano offerte a supporto di tutte le attività svolte.

Ulteriori offerte provengono dagli Utenti dei vari servizi che riconoscono e condividono la mission dell'Associazione.

#### Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente e dei volontari non occasionali impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Numero medio	Numero
Impiegati	4	
Totale Dipendenti	4	

## **Volontari**

Nel corso dell'esercizio, il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che hanno svolto la loro attività in modo non occasionale è stato pari a 4

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa CATTOLICA ASSICURAZIONI.

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

L'ente non è soggetto a revisione legale dei conti, ma è nominato un Organo di Controllo.

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

### **Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

**Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

**Riferimento: n. 16) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Non vi sono parti correlate.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

**Riferimento: n. 17) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel rispetto dello statuto viene proposto di coprire il disavanzo di gestione, pari a € 39.228,00, attingendo alla voce "Eccedenze attive".

### **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

### **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

**Riferimento: n. 23) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

In relazione alla verifica, con riferimento alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, del rispetto del rapporto 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, si precisa che:

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 39.622,00
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 42.147,00

Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1,064 rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

#### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

**Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

#### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

**Riferimento: n. 18) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

**Riferimento: n. 19) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Si prevede che nel prossimo esercizio:

Le entrate per i servizi tipici dell'Ente subiranno un incremento tale da diminuire sensibilmente il disavanzo d'esercizio e l'organo di gestione continua nella politica di contenimento per quanto possibile, dell'incremento dei costi.

Allo studio ci sono inoltre altri servizi da fornire agli Utenti del consultorio con la richiesta di un contributo a parziale copertura dei relativi costi.

#### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

**Riferimento: n. 21) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Nel corso dell'esercizio l'ente non ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio d'Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

L'organo amministrativo.

Luigi Filippo Colombo

Firmato -

"Firma digitale"

Firmato digitalmente da: LUIGI

FILIPPO COLOMBO

Data: 17/05/2023 12:11:04

#### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto Luigi Filippo Colombo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'ente.

# ISTITUTO LA CASA ETS

Sede in Via Colletta 31 20137 MILANO

Codice fiscale 06765920159

Numero iscrizione al RUNTS 2861

Sezione di iscrizione al registro g

## **Relazione dell'Organo di Controllo all'Assemblea degli Associati in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017**

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2022, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 39.228. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

### **1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla prestazione di una molteplicità di servizi (assistenza familiare, servizio adozioni, consultorio familiare prematrimoniale e matrimoniale, psicoterapia individuale, di coppia e familiare, servizio DSA, attività formativa ed altri connessi ai precedenti), meglio descritti nella Relazione di missione, tutti intesi a promuovere i valori del matrimonio e della famiglia e di sostegno alla medesima;





- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 28 aprile 2023

L'Organo di Controllo

Dott. Michele Sagramoso



